

Italia Nostra accende i riflettori sull'imbarazzante destino dell'importante fiume a Tortora

Il Noce è diventato una pericolosa pattumiera

Ancora più grave che i rifiuti accumulati poi sfociano in mare

TORTORA

Una discarica intollerabile nei pressi del fiume Noce al confine tra Calabria e Basilicata. A segnalare lo stato di criticità che riguarda il versante tirrenico del fiume è la sezione territoriale di Italia Nostra. L'associazione evidenzia che nel fiume Noce confluiscono gli scarichi degli impianti di depurazione di alcuni paesi sia della Basilicata che della Calabria e confluiscono inoltre gli scarichi di alcune attività disseminate lungo il suo corso. «Un lungo tratto della sponda del fiume – sottolinea gli ambientalisti – è trasformata in

discarica, con i rifiuti rilasciati direttamente nelle acque». Una situazione che a quanto pare dura da tempo e l'argine del fiume viene utilizzato per scaricarvi ogni sorta di rifiuti, in modo particolare quelli derivanti da attività edili, scarti da costruzione e demolizione considerati rifiuti speciali potenzialmente pericolosi per l'ambiente e per la salute per i quali è previsto il trasporto in un centro di raccolta e smaltimento. «L'ampia strada in terra battuta che costeggia la sponda del fiume – evidenzia Italia Nostra – consente ai mezzi di trasporto l'agevole scarico dei rifiuti che la corrente provvede a disperdere portandoli a valle verso il mare ed il sito è nuovamente pronto per riceverne di nuovi. Insomma, una discarica che non si esaurisce mai».



Un lungo tratto della sponda del fiume è trasformato in discarica, con i rifiuti rilasciati direttamente nelle acque
Italia Nostra

Una situazione che crea danni ambientali non solo all'ecosistema del fiume Noce, ma anche al mare della costa tirrenica dove le acque si riversano con tutto ciò che trasportano con le possibili ricadute negative sul turismo. Italia nostra ha chiesto al sindaco di Tortora, all'Arpacal, all'Asp, ai Carabinieri Forestali, alla Provincia un intervento per «porre fine alla situazione di illegale e dannoso sversamento di rifiuti nel Noce, effettuando un sopralluogo per verificare analoghi spargimenti nell'alveo del fiume; di installare barriere che impediscano l'avvicinamento alle sponde del fiume in prossimità d'accessi facilitati da strade o piste; di controllare l'area con telecamere e bonificare gli argini».

(ti.ru.)